

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» sarà del Paese CATTOLICO.

In terza pagina, sotto la firma del giornale, Commissioni, sociologia, dibattimenti e discussioni per ogni lunedì. ...

In quarta pagina, Per più informazioni pregare di rivolgersi all'Ufficio di Direzione ed Amministrazione.

Via Prefettura, N. 2

DALLA CAPITALE

L'Unione Magistrale e l'on. Credaro

I propositi del sottosegretario

La Presidenza, dell'Unione Magistrale Nazionale è andata ieri a salutare l'on. Credaro, sottosegretario alla P. I., che fu il fondatore e il primo presidente della forte organizzazione magistrale. Il colloquio fu cordialissimo.

L'on. Credaro ha annunciato ai rappresentanti dei maestri di aver ottenuto dal ministro Boselli che fosse a lui deferito quanto si riferisce all'istruzione primaria. Ed ha manifestato il fermo proposito di risolvere tutte le questioni che interessano la classe magistrale, promettendo di adoperarsi subito:

I. perchè sia applicata rigorosamente la legge dell'8 luglio 1904 a favore della scuola e degli insegnanti primari; II. perchè ai maestri sia fatto lo stesso trattamento che agli impiegati per quanto riguarda le riduzioni ferroviarie; III. per la sistemazione e il funzionamento della Scuola Pedagogica; IV. per l'insediamento della Commissione consultiva esistente presso il Ministero della P. I. in modo che le controversie dei maestri siano sbrigate nei termini stabiliti dalla legge.

L'on. Credaro ha ricevuto anche una Commissione di studenti della Scuola Pedagogica che hanno voluto esprimere al loro professore le più efficaci felicitazioni.

Professione di fede del ministro Pantano

Persona autorevole, che ha avuto occasione di parlare col neo-ministro Pantano, ha potuto raccogliere dalla sua bocca, a quanto afferma il *Giornale di Roma*, le seguenti dichiarazioni:

«Da cinque anni io non appartengo più al partito repubblicano; anzi, per sciogliere ogni legame col partito stesso, ho cambiato perfino cognome, abbandonando quello essenzialmente repubblicano di Terni per l'attuale di Giarre».

Non per questo ho ripudiato il mio ideale repubblicano: nonchè esso è rimasto per me puro e semplice ideale. Fino a quando ho potuto apparire che la lotta per il medesimo offriva lustre anche remote di vittoria, ho lottato, ma oggi ogni miraggio è sfumato e la monarchia mi è apparsa la sola forma politica di Governo capace di realizzare le aspirazioni democratiche di un libero paese.

«Continuare a battermi per una meta irraggiungibile, mi è sembrato cosa non degna di un uomo che ha la coscienza di poter essere utile al proprio paese. Mi sono pertanto rassegnato ad accettare quella parte di responsabilità che si è creduto di imporre a me».

I propositi di Sacchi e di Pantano.

Per rapporti strettissimi che corrono tra l'on. Sacchi e la Democrazia di Cremona, è importante il segnalare questa conclusione d'un articolo di quel giornale:

«Possiamo aggiungere che si parla con fondamento della ipotesi assoluta della scuola primaria, mediante il passaggio allo Stato dell'istruzione elementare, che così verrebbe sottratta dappertutto all'influenza del prete».

«Quanto ai propositi speciali dei due ministri di Estrema Sinistra crediamo di sapere che l'on. Sacchi, assumendo il portafoglio di Grazia e di Giustizia proporrà l'abolizione del sequestro preventivo per reati di stampa, riforma reclusiva da anni da tutto il giornalismo italiano. Il Pantano a sua volta, si occuperà invece della colonizzazione interna, problema fra i maggiori d'Italia, e darebbe notevole impulso a quella politica del lavoro che ha già nell'Ufficio del Lavoro, il suo laboratorio più valido».

L'on. Sacchi e il sequestro preventivo

Nella tornata del 18 giugno 1901 l'on. Sacchi, relatore del bilancio di Grazia e Giustizia così si esprime sul sequestro preventivo:

«Io credo che non sia né giusto né utile il sequestro. Non so quello che potrà dire l'on. ministro su questo argomento: per me, che sostengo il diritto illimitato del pensiero di manifestazione, è illegittimo il sequestro».

I conservatori poi dovrebbero conoscere che non è appieno utile, perchè non vi sono articoli tanto lesi, quanto i sequestrati.

Quindi sotto nessun aspetto né di legittimità, né di utilità, vi è la ragione per mantenere questo istituto del sequestro dei giornali, che ha ormai fatto il suo tempo, ed è scomparso e va in disuso nei paesi più civili».

Vedi Note e Notizie in terza pagina

LE CONFERENZE DI IERI SERA

Morale Sociale

(Ha Conferenza del prof. Felice Morigniano)

L'oratore promette che egli non cerca di dare carattere polemico alle nozioni che verrà esponendo ma che non può darci pensiero delle speciali opinioni di ogni singolo uditore.

Si proficace pronte in fine di lezione a dare chiarimenti ed a ribattere le obiezioni.

Risummo quindi brevemente le idee principali svolte nella passata lezione intorno alle origini della Società, come orientate dalle alte manifestazioni dello spirito (religione, morale, arte, lingua ecc. ecc.)

Ritorna lo svolgimento storico dell'idea di stato che si manifesta nel gruppo Patriarcale presso i popoli di origine ariana e presso i popoli di origine semitica.

Ma la gens e il gruppo patriarcale è ancora connessa con la famiglia. A poco per volta dalla tribù si passò alla città che dapprima non fu che una confederazione di famiglie, di gruppi anteriori alla città stessa e che la città incarna e sostiene.

Il vero tipo della città si ha nella civiltà Greco-Romana. Le civiltà orientali non arrivarono ad un concetto di stato come l'intendiamo noi, e qui l'oratore fa una parentesi intorno allo Stato teocratico ebraico e distingue nettamente la missione religiosa del popolo ebraico dalla missione artistico-filosofica del popolo greco e dalla missione militare politica del popolo romano.

I greci ed i romani seppero creare al di sopra del gruppo patriarcale la città. In Grecia si attribuisce il passaggio dello Stato di famiglia patriarcale a una società più estesa per mezzo degli sforzi dei cosiddetti ceoropoli. La nuova forma di convivenza ebbe in principio un carattere bellicoso e militare. Il capo cessa dall'essere considerato come capo e sacerdote e diventa re. I capi delle famiglie diventano consiglieri del re (*patridi* in Grecia, *patrizi* in Roma). Il culto diventa comune alla città accanto al culto familiare (gli dei lari, i penati ecc.) accanto alla religione domestica si sviluppa la religione della città.

Ogni città aveva i propri dei che non appartenevano che ad essa; i benefattori della città sono divinizzati.

Gli Dei lottano fra di loro per il primato delle città di cui sono i protettori.

Passa quindi a parlare del patriottismo antico, dell'assorbimento completo dell'individuo per opera dello Stato.

Mette in rilievo come gli antichi non abbiano conosciuto la libertà individuale, come lo stato fosse onnipotente.

La libertà della vita privata, la libertà dell'educazione e la libertà religiosa erano sconosciute. La libertà umana non esisteva. La legislazione ateniese condannava all'esilio ed a pene anche più gravi coloro che si astenevano di celebrare religiosamente una festa nazionale. Morire obbedendo alle leggi della Patria era la più grande gioia. Il cittadino aveva un oio l'uomo. Le virtù civiche erano soprattutto le virtù guerresche.

Chi non nasce per Sparta non nasce nemmeno per sé ed è destinato al *Taigete*.

Ritorna Socrate la cui morte dimostra quanto fosse potente il sentimento civico anche sugli animi più forti e più liberi.

Il tipo della città si modifica ma rimane immutabile nei suoi tratti essenziali. Durante l'impero le invasioni barbariche e non maggior efficacia il Cristianesimo trasformano e rinnovano la idea di Stato.

Parla dei nuovi ideali diffusi dal Cristianesimo e felice promettendo di trattare nella prossima lezione della ormai speciale di Stato che fu in vigore nei Comuni e dello Stato moderno.

Cronache Provinciali

Venezia

La festa della Società Operaia.

16 — L'annunciata festa per Società Operaia non poteva avere miglior esito. Grande fu il concorso di soci, moltissime persone vennero da Oleggio, da Baia, e da Udine per partecipare a questo ballo.

L'orchestra, sotto la direzione del maestro Blasigh, suonò ottimamente e le giovani coppie non cessarono un istante di dar prova di resistenza dai loro garretti.

Un unico inconveniente: l'illuminazione ad acetilene non funzionò in modo perfetto, i becucci mandavano alquanto fumo, ma tolto questo uso tutto

«La poesia dialettale in Italia»

Conferenza Marangoni

Ieri sera alle 8.30 nel Teatro Vitt. Em., Guido Marangoni, accompagnato dall'avv. Drusini che di se brevi parole di presentazione, tenne l'annunciata conferenza sui temi: «La poesia dialettale in Italia».

L'oratore esordì lamentando che le condizioni sociali dell'età presente non permettano ancora al popolo di frequentare la scuola e i teatri e di formarsi una vera e propria cultura. Sostiene la necessità di un'arte popolare, che non è né dev'esser quella che si è guardò, par troppo, in molti teatri, e che consiste nell'escitare e parvertire la fantasia del popolo con drammi che trattano soggetti turpi ed efferati.

Entrò poi nell'argomento, notando come una letteratura dialettale sia sempre viva e vegeta nel nostro popolo.

Venne poesia a parlare dei poeti di ogni singola regione, fermandosi su quelli romaneschi, fra i quali ricordò i principali, Trullusa e Pascarella, insuperabili nella satira.

Nominò i veneziani Selvatico, Sarfatti e il veronese Barbarani; i milanesi Bigami, Crespi e Massara de' Capitani; e a questo proposito, per dimostrare che qualunque dialetto è adatto ad esprimere tutti i sentimenti, lesse un sonetto in milanese di Carlo Porta e lo rilesse nella traduzione friulana di Piero Bonini.

Ricorda l'importanza della poesia piemontese del Brofferio nel periodo del nostro risorgimento, e s'intrattò a parlare dei principali poeti moderni del Piemonte, del maggiore dei quali (Alberto Virgilio) il conferenziere, recitando con preta pronuncia piemontese, ci fa gustare un capolavoro (*Vita spira*).

Indi legge dei versi del Pascoli, cita dei poeti bolognesi e nota che anche gli Abruzzi offrono dei saggi di arte dialettale.

Passa poi a parlare dei poeti friulani. Tesse un elogio del Zorutti, insuperabile traduttore in versi dell'anima naturale, e combatte i due appunti fatigli, cioè di non aver nesto la rima per soggetti patriottici e di avere fatto qualche strappo alla morale, dimostrando come la poesia zoratiana sia tutta un inno alla patria friulana e come l'arte popolare debba essere sobria e non abbia mai corrotto nessuno. Nota l'intonazione sociale del componimento *La Piovra*, che egli legge nella traduzione di Dal'Ongaro.

Nomina ancora fra i poeti della nostra provincia il Mariuzzo, il Bonini e il Michelini (Pieri Corradi).

Assenna infine al triestino Ferruccio Pizsa, l'autore di *El mondo*, del quale ci dà un saggio, leggendo dei versi di carattere sociale.

Il simpatico conferenziere termina dimostrando come in Italia un vero teatro nazionale non esista, ma come invece viva e prosperi l'arte dialettale, che è l'espressione genuina dell'anima popolare della nazione; chiude inneggiando al grande interprete di essa, troppo presto rapito da morte, il nostro Giacinto Gallina.

Il Marangoni intrattene per oltre un'ora l'uditorio, il quale provò un alto godimento intellettuale, data la bellezza del tema e la chiarezza e semplicità con cui il conferenziere espose l'argomento.

Egli fu vivamente applaudito. Notiamo con rincoramento che alla conferenza il mondo scolastico era pochissimo rappresentato e che un pubblico più numeroso avrebbe dovuto e potuto intervenire.

Procurete un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

andò bene.

A mezzanotte i ballerini d'ambo i sessi lasciarono la sala per recarsi ai «Leoni» dove l'amico Toni Pinzani aveva preparato quanto occorreva per dare nuova lena ai devoti di Tersicora.

Al tocco si ripresero le danze con maggior brio, e poco dopo incominciò la pesca degli oggetti regalati dalle famiglie del paese.

Sceocavano le sei quando fu ballato l'ultimo galop e se alcuni suonatori non avessero dovuto partire per Udine, certamente le danze avrebbero continuato ancora.

Un vivo elogio merita il Comitato che sapeva darci una festa veramente splendida della quale in tutti rimarrà grato ricordo.

San Daniele

Deplorabile situazione Comunale

Ci scrivono in data del 16:

Con sfaccolata imprudenza il corrispondente del *Giornale di Udine* (firmato *Ciribiri*) rompe quel pietoso silenzio che tutti i locali nostri corrispondenti hanno creduto mantenere sull'esito dell'ultima seduta Consigliare.

La dimostrazione di stima che i nostri signori municipali offesero alla rinnovata Giunta Comunale presentatasi completa per discutere il bilancio preventivo 1906 e la nomina del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale non poteva avere migliore significato.

Dopo lo scambio dei saluti e congratulazioni d'occasione del Sindaco ai tre membri rinnovati — constatata la presenza del solo socio consigliere Tabacco rappresentante della maggioranza, la seduta pacificamente fu sciolta.

Replio che per carità di patria non avrei fatto se l'ameno su riferito corrispondente non si fosse scagliato contro la minoranza chiamandola come al solito ostrosionista, quindi responsabile per suo assenteismo dal deplorabile armamento degli affari comunali nel ricordando di averla sullo stesso giornale più volte così stigmatizzata per essere rimasta fino all'ultimo momento occupata a combattere ancora era suo dovere le proposte dell'amministrazione in difesa degli interessi comunali.

Che il *Ciribiri* non voglia riconoscere che l'opera dei suoi avversari sia stata provida al Comune, è naturale. I verbali del Consiglio ove sono trascritte le modificazioni, le disastrose ritirate della maggior parte delle proposte inconsulte state presentate finora dall'Amministrazione, potranno però sempre provare ciò che è scaturito da questo benedetto ostrosionismo.

L'ameno corrispondente, membro vagante dell'attuale Amministrazione, nell'enumerare l'opera seria e intelligente dei colleghi, ne rileva in particolare modo la loro abile e leale condotta nella gestione dell'Ospedale, e questa realmente fu ammirabile.

Tutte le persone intelligenti del paese lo riconoscono ricordando se non altro la memorabile seduta consigliere sulla conferma della nomina del medico dott. Colpi passata fra i fischi e urla del pubblico per costringere Sindaco e Giunta a rimangiarsi il *referendum* proposto, tenendo conto che anche in questa occasione la dignità del Consiglio e del Paese non fu salvata dai rappresentanti della Curia, ma bensì dalla minoranza che suggerì di sciogliere la seduta perchè questa conferma avvenga senza discussioni.

Con questi fasti amministrativi abbelliti da lieto contorno di allegri episodi che gettano il ridicolo sul nostro paese, l'imprudente *Ciribiri* osa ancora far minacciare di denuncia ai contribuenti dei metodi allegri che i sedicenti popolari adottano per intralcio e danneggiare il Comune.

Con altra mia vi riferirò l'esito della seduta Consigliare.

Pasiano di Pordenone

Campantissimo.

15 — (*Carlo*). Quanto sono sciocche le lotte campantistiche! Non vengono combattute per la rivendicazione di qualche diritto, ma hanno la loro origine in una semplice circostanza topografica. Un rigagnolo, un ruscello, una pietra servono di confine tra due paesi.

Gli abitanti dell'uno sono in lotta contro gli abitanti dell'altro per la ragione che stanno al di qua o al di là del rigagnolo, del ruscello o della pietra, salvo a cambiar d'opinione se cambiasse il domicilio. Lotta fra famiglie e famiglie mosse da ambizioni personali e a totale scapito dell'interesse pubblico, come ai tempi del Medio Evo, si combattono in questo disgraziato Comune (ova tra le altre disgrazie ha quella di possedere la massima percentuale di pollaiuoli su tutto il Friuli e di avere... in Parlamento l'on. Rota).

Il popolo si è fatto incoincidentalmente sostenitore di queste lotte, alle quali la storia, per uno strano equivoco, usa dar il nome di lotte civili, forse per distinguerle da quelle che si combattono per l'emanazione degli oppressi alle quali darli il nome di barbare.

Il popolo ricava forse vantaggio da queste lotte? No. I suoi interessi vengono trascurati, i suoi diritti calpestati. La miseria e l'analfabetismo continueranno a regnare. E i signori ministri di dio, che dal popolino sono scosciati tutti semi dei e che con questa autorità potrebbero farne molto del bene, che fanno per il popolo?

Niente; essi sono uomini... d'ordine

Spilimbergo

Veglia del «Commercio»

16 — (s.) Può a ragione chiamarsi ben soddisfatto l'amico Francesco Zuccheri; la festa per la quale non mancarono i se i ma, è riuscita completamente!

Si può discutere circa l'opportunità di organizzare in ambiente piuttosto ristretto — parlo del paese — una festa per un bel ceto di persone, ma pur anche bisogna convenire che la veglia di questa notte ebbe un successo veramente brillante.

Merita lode il bravo Presidente ed il coltore Comitato per il modo veramente encomiabile col quale avevano predisposto ogni cosa.

Che dire degli intervenuti, o meglio delle intervenute? Non farò nomi per non correre pericolo di sia pur involontarie omissioni. Dirò che l'intervento un'accogliuta di gentili signore e graziose signorine e di Spilimbergo, e del dintorni e da lontano.

Le cordialità, il brio, l'animazione regnarono sovrani dal principio alla fine della festa. Oggi mattina erano le 7 e si ballava ancora!

Tolmezzo

Una perdita per Tolmezzo

16 — Chiamato d'argento dal R. Prefetto di Udine, il dott. Roberto Rizzi, che resse l'ufficio del Commissariato di Tolmezzo per quasi due anni, ci ha lasciati oggi, dopo l'improvvisato simposio di ieri sera, allegro e cordialissimo. Tolmezzo perde in Rizzi non solo il funzionario illuminato e zelante, ma l'amico gentile ed il buon consigliere.

Della sua dipartita tutti in generale i comuni della Carnia ne avranno riaccredimento poiché il soldato dottore s'era fatto stimare e ben volere da quanti l'hanno avvicinato.

Noi, dolentissimi d'averlo perduto, e contemporaneamente contenti pensando a questo traseico che preludè un suo avanzamento, gli auguriamo eccitata, promozione, ed a Udine le simpatie generali che ha saputo destare quassù, nella speranza ch'egli, a non lungo andare ritorni fra coloro che gli vogliono bene.

Paularo

La nevrotica

Nella notte di lunedì addorò 80 centimetri di neve. Da anni non si ricorda qui una nevicate simile. Il Municipio fu sollecito a provvedere allo sgombero e fu lodato perchè invece di provvedere col solito appalto fece eseguire il lavoro direttamente per economia sotto la sorveglianza dei consiglieri comunali.

Servizio postale

Per quanto possano essere invocate ragioni di forza maggiore, il servizio postale lasciò a desiderare perchè da tre giorni non parte l'ordinaria corrispondenza.

Ragogna

Arresto.

16 — Sabato mattina u. s. certo Tiziano Francesco fa G. Batta venne posto in arresto per minacce a mano armata contro l'egregio e simpatico Giudice conciliatore di qui signor Angelo Tisino.

Da parecchi anni il Tisino Francesco trovava in uno stato mentale che lo rende irresponsabile delle proprie azioni, ma purtroppo alle volte (specialmente dopo aver alzato un po' troppo il gomito) pericoloso verso i famigliari ed altri suoi parenti. Altre volte per insulti a mischia ebbe a soffrire delle condanne pecuniarie ed anche il carcere; ma tutto questo a nulla valse, perchè continuò egualmente a maltrattare e moglie e figli e a minacciare i parenti.

Se non si ebbero a deplorare fatti di sangue lo si deve alla encomiabile solerzia dell'egregio e bravo brigadiere del R. Carabinieri di S. Daniele.

E tutto questo non si sarebbe potuto evitare se le Autorità sanitarie e comunali avessero pensato — e prima di ora — di rinchiusere l'infelice incoincidentalmente in una casa di salute!

Consiglio comunale

Domani alle ore 9 ant. si riunirà questo Consiglio comunale per trattare vari oggetti.

In seconda lettura si discuterà, e certamente verrà anche approvato, l'aumento di salario all'impiegato comunale.

Fagagna

Mercato rimandato

In causa dell'attivo tempo il mercato mensile bovino di Fagagna venne rimandato a martedì 20 corr.

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Civiale

Telegramma dell'on. Morpurgo

16 - Il nostro R. Commissario Distrettuale oggi riceverà il seguente telegramma: «Nello assumere l'Ufficio di Sottosegretario di Stato al Ministero delle Poste e dei Telegrafi onde si compiacqua onorarci S. M. il Re rivolgo il pensiero affettuoso e grato al mio Collegio. - Morpurgo»

La notizia dell'alta onorificenza, venne col sorriso con soddisfazione ed orgoglio. Il ballo Giallistico. Domani sera avrà dunque luogo il Veglione del Club Giallistico, che desta tanto interesse spaiolato, per la parte decorativa e per la grande orchestra.

Centro il corrispondente del "Crociato"

La sezione dell'Unione Agenti di Commercio d'accordo con la Direzione di Udine esigono una riparazione da parte del corrispondente del "Crociato" per la ingiuria loro gratuitamente inferta con l'articolo del 14 corr. che da loro del... galantissimi, per essersi permessi di ballare in società sabato decorso, sulla sala del "Friuli".

Conferenza

In questo momento siamo usciti dal Teatrino educativo cattolico, ove tenne conferenza il dott. prof. Archibede Pasquazzi, proveniente da Bergamo. Trattò del programma minimo, senza radeccare sulla di nuovo, di interesse sano stando, anziché no, i pochi che l'ascoltavano. Questo conferenziere venne presentato dall'Assessore sig. Milani.

Pordenone

Vita pordenonese. Un nobile atto della lega dei Colonieri - Per il Distretto - Il «Vegetarianismo» al Sociale - La Società Operaia e le elezioni. 16. (Simplicissimus) - Con un deum geste di cui può andar fiero il proletariato pordenonese, la lega dei colonieri ha risolto la vertenza con la ditta Aumasa. Domani, pubblicando il nobilissimo ordine del giorno, a cui piaciamo con tutto il cuore, diremo diffusamente le impressioni nostre.

Ieri il Sindaco ha ricevuto la visita di un colonnello di Stato Maggiore, per la questione del Distretto. Del lungo, cordialissimo colloquio sappiamo solo che dall'inviato della Autorità militare, vennero presi in seria considerazione i desideri della nostra cittadinanza, a lui esposti con quella competenza e con quei tratti di gentilezza che tutti riconoscono all'avv. Galeazzi.

Per il Vegetarianismo la Congregazione di Carità al Sociale sta apparecchiandosi le sue Pordenone. Si tolgono dagli armadi le vesale delle grandi occasioni, si danno le ultime, compiacenti occhiate alle nuove toilettes, si ricorre a quel gran consigliere che è lo specchio. A stessera dunque il trionfo dell'eterno femminino: Fratty, thy name is woman! I soci dell'opera sono invitati per domenica p. r. all'approvazione del bilancio ed alla rielezione delle cariche. Nessun dubbio che dalle urne risulteranno senza opposizioni gli uscenti (Presidente e Consiglio) che hanno dato prova di un buon volere e di una attività senza esempi. A loro in questo momento la nostra approvazione ed il nostro augurio.

Calidoscopio

L'onomastico. Oggi 17, S. Polifronio. Domani 18, S. Simone. Effemeride storica. Istituti Convertite.

17 febbraio 1899 - Decade col quale si riconosce istituto di beneficenza la casa del soccorso ossia delle Convertite in Udine. La fondazione risale alla metà del diciottesimo secolo, al padre Giovanni Micozzi, ch'ebbe consigli ed aiuti da G. F. Cassiani medico e dai cittadini Stocco e Danoluzzi. Prima ebbe sede in via Ruscocco, e nel 1882 fu trasferito nella casa Egrezia in borgo Ronchi.

S. Bernardino

18 febbraio 1527 - Giacomo Rainorotto di Udine in questo giorno fu testamento per il quale - alla morte del figliuol suo - nella casa di sua proprietà doverai fabbricare un monastero di monache osservanti sotto il titolo di S. Bernardino nel quale collocare tante donzelle cittadine di Udine, nate di case onorate. Morì il Rainorotto nel 1521 e l'istituto sortì nel 1522. La legge Napoleonica soppressò l'Istituto. Il Governo austriaco concesse permuta fra questo soppresso Istituto ed il seminario che sorgeva ove oggi è il Tribunale. Fu Lodi nel 1832 che sull'area del già monastero di S. Bernardino. Ines sorgere l'attuale seminario. (Monografia sulla Chiesa di S. Bernardino p. 28 - Memorie storiche sulla parrocchiale di Via Aquilata p. 36 37).

OSSEVATORIO DI UDINE

Table with meteorological data: Bollettino meteorologico, Giorni 16 febbraio, Temperatura, Pressione, Stato del cielo, etc.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 18 febbraio 1906) - Ha deliberato d'inviare all'on. Morpurgo il seguente telegramma: Sua Eccellenza Morpurgo Sottosegretario Poste - Roma «Anche a nome della Giunta oggi riunita invio a Vostra Eccellenza alcuni sollecitazioni augurando che la ben riconosciuta vostra operosità torrà fecondo il largo vantaggio alla grande e piccola patria.

Pecchie, Sindaco

Avrà comunicazione dal signor Sindaco che l'Assessore avv. G. Girardin ha per motivi di salute e di famiglia, rifiutando il proposito già manifestato, presentato le sue dimissioni da assessore del Comune fin dal 15 dicembre n. s. dolente che le pratiche e le premure del sig. Sindaco non abbiano sortito l'effetto sperato di mantenere alla Giunta la validissima cooperazione dell'apprezzato collega, il quale dal giorno della data rinuncia ha creduto per un senso di delicatezza di non intervenire alle sedute del Consiglio comunale, di fronte ai motivi che hanno determinata la rinuncia, non osando ulteriormente insistere, la Giunta si trova nella dispiacenza di prender atto delle dimissioni delle quali verrà data comunicazione al Consiglio nella prossima seduta.

Ha deliberato di

convocare il Consiglio Comunale il giorno di lunedì 28 corrente alle ore 14. - In conformità alle vedute espresse dal Consiglio Comunale nella seduta del 12 corrente ha deliberato di iniziare lo studio per la riforma dell'organico e del regolamento degli uffici interni municipali, demandando ad una Commissione presieduta dal Sindaco e composta dagli assessori Pico e Pagani, dal Pres. ante dell'Associazione degli impiegati e di altro delegato del Consiglio direttivo dell'Associazione Profeta.

Ha demandato ad una speciale

Commissione presieduta dall'assessore Conti e composta dai signori Bosetti Arturo, Bastianutti Angelo, Vatri Giuseppe, Saitz U. E. per la Cooperativa Tipografica e del rag. prof. Ercole Carletti rappresentante dell'ufficio liquidatore con voto consultivo.

la revisione e proposte di riforma

del capitolato per la fornitura delle stampe.

Un giornale bene informato

Il Giornale di Udine il quale ieri ha dato due notizie inventate di sana pianta, annunciando che il Consiglio comunale di Udine è convocato per il 20 corrente, e che la Giunta Prov. Amm. ha approvata la rendita fatta alla ditta Daronco d'un appezzamento di terreno in via Gradengo Sabbadini.

Ora ha a ieri la Giunta non si era

nessuno sognata di fissare la data del Consiglio, soltanto ieri sera stabilì che esso abbia luogo il giorno 28; in quanto poi alla deliberazione della G. P. A. avvertiamo che il Comune non ha mai venduto alla ditta Daronco terreni in quella località.

Un grande avvenimento cittadino

La costituzione di una Società Friulana di Elettricità

Stamane alle 9, nei locali della Banca Commerciale Italiana, a regiti del notaio Dr. Carlo Zanotti venne firmato il contratto di costituzione della Società Friulana di elettricità col capitale di due milioni per l'esercizio del Trame elettrico cittadino e di altre imprese di trazione elettrica, auspice il cav. Arturo Maligiani che diventa direttore tecnico della Società alla quale consta abbia ceduto i suoi stabilimenti elettrici per l'illuminazione privata cittadina.

Benevolenza

La Presidenza della Società dell'Asilo Notturno porge pubbliche azioni di grazie al benemerito Consiglio Amministrativo della locale Banca Popolare per l'alargizione di lire 50 da esso generosamente erogata a beneficio dell'Asilo.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 14 febbraio 1906

Vennero approvate le seguenti deliberazioni: Pagnacco - Concessione area nel Cimitero al dott. Guglielmo Filaferra. Latisana - Transazione nella vertenza della strada Pineda colla ditta Zezzi Pittoni.

Zoppola - Pagamento di un onore

annuo di L. 80 per la manutenzione della linea telegrafica. Forci Avoltri - 1. Aumento stipendio al segretario, 2. Regolamento impiegati comunali. S. Quirino - Matas L. 19.000 con la Cassa di Risparmio. Latisana - Autorizzazione a stare in giudizio. Udine - Monte di Pietà. Restituzione depositi esenzionali. Pagnacco - Concessione d'acqua ai privati. Modificazioni al regolamento. Cordovano - Matas L. 100.000 per l'edificio scolastico. Manzano - Regolamento per la pesa pubblica. Molinacco - Autorizzazione a stare in giudizio.

S. Vito al Tagli - Aumento di

stipendio alla levatrice. Praveddomini - Vendita di ritaglio stradale a Fabris Marco. Udine - Vendita alla ditta Cirilano D'Arco di uno spazio comunale fra le vie Greis a Gradengo Sabbadini. Gemona - Roste del Tagliamento, garanzia fino a L. 8000 per un prefitto nell'interesse del Consorzio. Udine - Apertura di strada nella brida g. a Croppiero. Permuta terreno col sig. Roselli.

Pozzuolo-Lestizza - Nomina

revisore daziario. Bagnaria Arsa - Acquisti area per edificio scolastico. S. Martino al Tagli - Aumento stipendio al segretario. Uria - Progetto strada d'accesso alla stazione ferr. di Magano Artagna. Praganico - Regolamento impiegati comunali. Ronchi - Stipendio di L. 350 al farmacista sig. Galetti.

Udine - Provvedimenti per lo

stato di riposo di 3 medali condotti anziani. Molinacco - Regolamento per gli impiegati comunali. Udine - Monte di pietà bilano. 1905. Lestizza - idem bilano. 1905. Venne approvata la tariffa daziaria dei Comuni di Satrio, Lestizza, Romanazzo, S. Martino al Tagli, Rivo d'Arco, Tarcento.

Venne approvata l'esecuzione della

avanzamento al bilancio del 1906 dei Comuni di R. re d'Arco, Pontebba, Garlino, S. Martino al Tagli, Dronchia, Tarcento, Camino di Cadorio, Arba, Rivolto.

IN CASTELLO

Settimana fa, accennando in una nota di cronaca ai lavori del castello, avevamo detto come un accostamento spontaneo di calcinacci avesse messo a nudo una volta, che per essere stata mai restaurata con cucci di legno, cacciati a forza fra i mattoni, rappresentava un pericolo. Questa volta è situata precisamente sopra il porticato a destra dello scalone.

Il Giornale di Udine, tanto per essere sempre di parer contrario, ci accusò di voler allarmare il pubblico, perché avevamo detto che detta volta avrebbe forse potuto crollare, se fosse stato caricato il piano superiore, sopra il quale si doveva appunto eseguire la pavimentazione per la sala del museo patriottico. Or bene, questa volta era siffattamente pericolosa, che la si dovette completamente demolire. Ora è anche in gran parte ricostruita a nuovo. Per dare un esempio dei mali trattamenti a cui andò soggetto questo monumentale edificio nelle successive trasformazioni che ebbe a subire, basti il dire che, nel caso speciale di cui trattiamo, per applicare le travi del pavimento, non si esitò a tagliare le volte in mattoni, lasciando agli stessi uno spessore di 5 o 6 centimetri soltanto. E' naturale che per tal modo le volte fossero appena in grado di sollevarsi, pronte a cadere, appena fosse stato turbato l'equilibrio instabile in cui si trovavano.

Sappiamo che i lavori di robustamento all'ala destra del castello, sono molto avanzati. E' stato questo un'opera pesante che richiese molta diligenza, di cui, appena compiuta la stabilire, non apparirà più nulla; ma essendo stata eseguita con ogni cura, essa vale a ridonare la pristina stabilità al grandioso monumento cittadino.

Veniamo assicurati che sarà tra

breve convocata la Commissione plenaria per gli aiuti del Castello, per continuare la discussione iniziata l'anno scorso riguardo l'utilizzazione dei locali, che è sperabile entro quest'anno possano incominciare ad essere occupati dai nostri archivi e dai nostri musei.

LE DIMISSIONI DI S. E. MORPURGO

da presidente della Camera di Comm. Ieri il cav. Bardusco ha ricevuto il seguente telegramma:

Camera di Commercio - Udine.

Onorato da S. M. il Re della nomina di sottosegretario di Stato del Ministero delle Poste e dei Telegrafi e gonfio del dovere di dedicarmi interamente a tale ufficio, sono costretto a presentare le dimissioni da presidente della Camera di Commercio.

Ringrazio vivamente i colleghi ed i funzionari della effluce collaborazione prestatami e il prego di gradire i più cordiali saluti

Morpurgo

LA RISPOSTA AL SINDACO

Ieri il Sindaco di Udine ha ricevuto da S. E. Morpurgo il seguente telegramma, in risposta alle sollecitazioni inviate:

Comm. Peole, Sindaco - Udine

«A lei, all'onorevole Giunta e miel ringrazio vivamente per l'assicurazione del massimo buon volere

Morpurgo»

Sodalizio Friulano della Stampa

Discussioni e nomina della carica.

Come abbiamo annunciato, ieri sera si riunirono in assemblea i soci del Sodalizio della Stampa sotto la presidenza del collega Arturo Bosetti, ed intervennero ventidue soci. Guardiero propone (interpretando il pensiero di altri soci) di abolire la carica di Presidente e di eleggere un Consiglio direttivo di turno, di maniera che tutti assumano la loro parte di responsabilità.

Il Presidente Fracassetti non è di quell'avviso e ricorda che la proposta venne ancora portata in discussione ma poi respinta.

Quindi lo stesso Presidente passa alle comunicazioni. Espone l'opera sua durante circa cinque mesi da quando venne nominato, le varie pratiche fatte per ottenere libri, riviste e giornali, gratuitamente, che prima mancavano.

Dice che riguardo ai biglietti ferroviari per mesi il Consiglio si è vivamente interessato, scrivendo alla Direzione delle Ferrovie ed al Ministero dei Lavori Pubblici; ossa l'ultima crisi governativa non s'è ancora avuta risposta ma la questione verrà al più presto trattata in assemblea. Raccomanda ai soci morosi di mettersi in regola e di suggerire al Consiglio quei mezzi più accorti per migliorare le sorti del Sodalizio.

Dopo brevi osservazioni di De Pauli, le comunicazioni vengono approvate. Quindi si approva il Bilancio consuntivo 1905 che presenta un fondo di cassa al 31 dicembre di L. 112.83, dopo brevi spiegazioni domandate dai soci Franco, Maffei e Pascotti, alle quali risponde il segretario Valerio.

Segretariato dell'Emigrazione

Una buona iniziativa

Il Segretariato dell'Emigrazione ha diramato ai suoi corrispondenti la seguente circolare:

Egregio Signor Corrispondente,

Nel Congresso tenuto quest'anno a Spilimbergo fu approvata la proposta della Commissione Esecutiva di creare l'istituzione in Friuli di Cooperativo sieno di Consumo che di Lavoro e di Credito, considerando che tali istituzioni porterebbero un grandissimo giovamento agli operai emigranti.

Noi nutriamo fiducia che Ella, con l'amore e l'attività già altre volte dimostrati vorrà occuparsi di questa nostra iniziativa. Intanto Le saremo grati se al compiacere di prestarci aiuto nel lavoro preliminar d'informazione rispondendo all'unico quesitonario.

Le facciamo osservare che ci sta molto a cuore di poter far subito qualche cosa anche in questo campo perché del nostro lavoro dobbiamo compilare ben presto una relazione da presentarsi alla prossima Esposizione di Milano.

Naturalmente non mancheremo di aiutare, per debito di riconoscenza, i nomi di quei corrispondenti che avranno prestato più efficace aiuto. Dal canto nostro abbiamo deliberato che un membro di questa Commissione sia sempre a disposizione, tanto del corrispondente quanto degli iniziatori di nuove cooperative, per dare chiarimenti e aiutare le questioni sia legali che amministrative che si possono presentare nelle diverse forme di cooperazione.

Certi di ottenere la di Lei gentile collaborazione, anticipiamo i ringraziamenti e distintamente La salutiamo.

p. la Sezione Cooperazione

G. Vallorta

Speriamo che la bella iniziativa venga accolta favorevolmente da quanti hanno a cuore gli interessi dei nostri emigranti.

Programma musicale

che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani 18 febbraio dalle ore 15 alle 16.30 sotto la Loggia Municipale:

- Marchia Militare Rignoni
Sinfonia «La muta di Portici» Anzor
Polka «Ballo Sports» Marongo
Atto III «Boltano» Puccini
Romanticismo «Historie d'un Pierrot» Costa
Garotte «Stephanie» Ceibuln

Il Distretto militare si trasporterà

o non si trasporterà? E' noto che la Giunta si è vivamente interessata per ottenere che il Distretto militare non fosse tolto ad Udine o parità, trasportando il Distretto in altra località, le operazioni di leva si continuassero a fare nel capoluogo di Provincia, che trovasi in località relativamente centriche, nei riguardi del territorio Provinciale.

La Giunta, come venne eccitato in Consiglio Comunale, ebbe in proposito dell'Autorità militare, formalizzati assicurazioni. L'Avvisio di ieri poi riferiva quanto segue:

(u. l.) Per la questione della spesa, che si era preventivata in 60 mila lire ed invece supererebbe le 400 mila, il Distretto per la parte amministrativa resterà a Udine; a Sacile verranno trasportati i soli depositi di armi e munizioni. Le operazioni di leva, continueranno a Udine ed è probabile che si compirà qui anche la chiamata definitiva e così pure le operazioni di arruolamento in caso di mobilitazione per il richiamo di una classe dal congedo illimitato.

Questo notizie però, per quanto ci consta, non sarebbero interamente conformi a quelle avute da Roma.

In qualunque modo, abbiamo ferma fiducia che la nostra città non potrà venire danneggiata dalle nuove disposizioni che potranno essere prese in materia.

Prof. Biapattini

per le INTERNE. Visite dalle 10 alle 12, via Cavour, N. 4

Acquaturale

la miglior economica acquavola. Concessionaria: A. V. Udine. Rappresentante: ANGELO P. - UDINE

STABILIMENTO LOGICO

Dottor VITANTINI in VIENNETO. Premiato con med. alle Esposizioni di Padova 1903

1.0 inorocio con-giallo giapponese. 1.0 inorocio con-giallo sferico Chiave. Bigliolo-Oro. Poligrafo sferico. I Signori BRUNDIS gentilmente si troveranno in Udine la commessa

SARIA

(con anni di prova) F. LI RICCI - Udine. Piazza Marconi, Giacomo 3

Taglio elettrico garantito. Confezione. SPINA

per montare legi, Bande musicali, etc.

CERCASI. Extra Tedesco. per esorcizzare con persona. conta. Lo offri. no presso il nostro giornale.

Advertisement for ELATI VIAGGIANDO. Includes text: ELATI VIAGGIANDO, G. S. VA & C., SOCIETA' ANONIMA, VIAGGIANDO, CANTIERI, SPA, CANTIERI, CANTIERI, CANTIERI, VIENNA, etc.

Advertisement for AISO. Includes text: AISO, Per comperatori fabbricatori di biciclette che la Ditta FLORETTI di UDINE tiene depositi in o' gomme della ditta Ferdi di Milano e prezzi di

Advertisement for Prof. Biapattini. Includes text: Prof. Biapattini, per le INTERNE, Visite dalle 10 alle 12, via Cavour, N. 4

Advertisement for Acquaturale PENZ. Includes text: Acquaturale, la miglior economica acquavola, Concessionaria: A. V. Udine, Rappresentante: ANGELO P. - UDINE

Advertisement for STABILIMENTO LOGICO. Includes text: STABILIMENTO LOGICO, Dottor VITANTINI in VIENNETO, Premiato con med. alle Esposizioni di Padova 1903

Advertisement for SARIA. Includes text: SARIA (con anni di prova) F. LI RICCI - Udine, Piazza Marconi, Giacomo 3

Advertisement for CERCASI. Includes text: CERCASI. Extra Tedesco. per esorcizzare con persona. conta. Lo offri. no presso il nostro giornale.

Cronaca giudiziaria
Corte d'Assise
Per lesioni gravissime

(Udienza ant. d'ieri)
Interrogatorio dell'accusato
Il Macaglia Pio Giacomo narra che il 20 gennaio 1915 lavorò tutto il giorno...

Avrova una questione di eredità con suo fratello G. B. e sapendo che si trovava in casa di Pietro Michioli...

Poi venne preso sul petto e gettato a terra, e siccome il Michioli lo premeva con una mano, per liberarsi lo morsicò.

Escluso d'aver usato violenza per entrare in casa del Michioli. Il danneggiato Michioli Pietro de scrive come successe il fatto.

Afferma che egli per impedire che nascessero disordini, vietò al Macaglia Pio d'entrare in casa sua e nel respingimento avanzò la mano che l'altro addentò profondamente quella ferita all'indice sinistro.

Non diede alcuna importanza al fatto ma nei giorni seguenti dolori, andò dal medico ed in seguito dovette porsi a letto.

Poi descrive che a Tolmezzo gli si dovette amputare la mano. Vengono poi sentiti i testi Monai Pietro, Stroili Antonio, Pappini Pietro, e Giuseppe Masizzo che danno buone informazioni sul conto di Macaglia Pio.

(Udienza pomeridiana)
Alle 14 15 entra la Corte e continua la causa contro Macaglia Pio Giacomo, accusato come dicemmo ieri di lesioni gravi contro Michioli P. etro.

I periti
Entrano i periti d'accusa Cominotti dott. Metullio di Tolmezzo, Facchini dott. Matteo di Cavazzo Carnaro e di difesa Murero dott. Giuseppe di Udine.

Si leggono anzitutto i verbali dei periti, prima fra tutti quello del dott. Cominotti, che lo conferma, poi quello del dott. Facchini che pure lo conferma.

In complesso i due periti concludono col ritenere che il ferimento sopravvenne per causa della morsicatura fatta dall'accusato.

Il dott. Murero in molti punti è d'accordo coi suoi egregi colleghi, ma afferma che in pratica, si riscontrano molte ferite alle mani per os. di operai di stabilimenti industriali, ferite anche più gravi di quelle che una morsicatura può produrre, eppure ben raramente si hanno conseguenze così gravi come quelle del caso che si sta discutendo.

Fra grande attenzione il dott. Murero spiega il fenomeno che l'infazione sopravvenuta dipende da cause estranee che sfuggono alla facilità e qualunque persona dell'arte.

I due periti precedenti consentono in massima col loro collega Murero, ma affermano che la morsicatura non può facilitare l'infazione che non siano le ferite d'altro genere.

Ed è questo il punto nel quale non è concorde il perito dott. Murero. L'avv. Girardini poi muove varie osservazioni al perito dott. Facchini, il P. M. anche lui fa parecchie domande ed una discussione scientifica si svolge e si prolunga per circa un'ora.

I testimoni
Colomba Leonardo di Cavazzo Carnaro

Pros. — Cosa sai tu di questo fatto? Teste. — Nel giorno del ferimento andai in casa di Macaglia Nicolò che aveva una figlia ammalata. Sisi in stanza della ragazza, per trovarla, e quando cessi, un'altra figlia del Macaglia mi avvertì che fra l'accusato Macaglia Pio e suo fratello era successa una baruffa Corai sul luogo, e separati i due contendenti, nella mischia ebbi anzi uno schiaffo.

Pros. — L'accusato era ubriaco? Teste. — Allegro sì, ma non proprio ubriaco.

Pros. — Ma c'era Michioli Pietro, quello che fu morsicato? Teste. — Sì, quando giunsi nel cortile vidi il Michioli che cercava di impedire che Macaglia Pio entrasse nella sua casa per raggiungere il fratello Gio Batta.

Colomba Angelo, soldato alpino nel battaglione Genova.

Pros. — Vedesti tuo zio Michioli Pietro che questionasse con Macaglia Pio? Teste. — Sì, per la ragione che il Pio voleva entrare in casa dove si era rifugiato suo fratello Gio. Batta.

Vidi poi che si abbracciarono, nella zuffa, e caddero a terra.

Pros. — Sentisti tuo zio a emettere un grido? Teste. — Nossignore.

Pros. — Eppure lo dicesti nell'interrogatorio scritto... Teste. — Non ricordo. So solo che quando mio zio Michioli cadde a terra,

quando mio zio Michioli cadde a terra,

BANDITE LE MEDICINE, usate le insuperabili

io corsi a sollevarlo e ne ebbi la camicia lordata di sangue che gli usciva dalla ferita al dito indice della mano destra.

Avv. Girardini. — Sa il teste che il Michioli disse al Macaglia: se non vai via vado a prendere il fucile?

Teste. — Sgarò sì.

Pros. — E' ubriaco il Macaglia? Teste. — Non del tutto, perché aveva le sue furie... (si ride)

Pappini Erenodo. — Nel giorno del 20 gennaio, sentendo a dire che Macaglia Pio e suo fratello si bastonavano andai nel cortile della loro casa, il fratello non si trovava presente perché s'era ricoverato in casa Michioli e vidi quest'ultimo abbracciato col Pio Macaglia.

Caddero a terra e quando il Michioli si rialzò aveva il dito che perdeva sangue per una morsicatura ricevuta dal Macaglia.

Pros. — Che uomo è l'accusato? Teste. — Ebbe occasione di fare della baruffa e spesso si ubriacava.

Macaglia Nicolò. — Era presente al fatto, perché sta a pochi passi di distanza. Fu avvertito dalla moglie del Gio Batta Macaglia che questi questionava col fratello Pio e poi vide che il Michioli ed il Pio si posero le mani addosso. Soppi poi che il Michioli aveva riportato un morso al dito indice.

Ricorda però, in contraddizione a quanto disse il querelante, che il Pio Macaglia non fece atto di violenza verso la porta del Michioli, allo scoppio d'entrare.

E su ciò il P. M. vuole un confronto, che non approda a nulla perché il teste e il querelante restano della loro opinione.

Michioli Margherita narra come avvenne il fatto senza aggiungere nulla di particolare e così pure la giovanetta tredicenne Danna Italiana.

CARNOVALE
Il gran ballo dei ciclisti al Teatro Minerva

L'avvenimento più importante della stagione carnevalesca è certamente quello di questa sera.

Il grandioso ballo indetto dall'Unione Velocipedistica Udinese avrà un esito splendido, ormai assicurato.

Basti il sapere che stamane telefonarono alla nostra Redazione alcuni giovanotti di Odroipio, incaricandoci di acquistare un palco per loro conto.

Ci siamo rivolti all'avv. Tarasani, ma egli rispose che tutti i palchi sono venduti ancora due giorni or sono!

Ciò è una prova del successo ormai sicuro della festa.

Abbiamo potuto dare un'occhiata al Teatro Minerva, Silvio Piccini l'ha trasformato meravigliosamente.

Il paleontologo rappresenta un villaggio in festa, dalle case si alza un nugolo di rondini che vanno verso il grandioso lampadario situato in mezzo al Teatro.

E tutt'intorno, i parapetti dei palchi sono pavesati da allegorie del ciclismo, automobilismo e d'altro genere di sport.

Non occorrono soffitti: questa sera tutta la gioventù udinese accorrerà al Minerva perché ha la sicurezza di assistere ad una festa grandiosa e quindi di divertirsi.

Fra libri e riviste
La « Fotografia artistica »

ha iniziato il suo terzo anno di vita splendidamente. E di fatto, il numero di gennaio sia per l'abbondanza della materia, sia per la nitidezza e lo splendore delle incisioni e delle riproduzioni, attesta sempre più come il nobilito in sentimento artistico, cui questa rivista tende, non venga menoamente travolto; anzi venga perseguito con una costanza ed uno studio che sono encomiabilissimi.

Dagli studi scientifici sulla fotografia dell'occhio — fatto dal dottor Pos — alle critiche sulla ultima esposizione di Venezia, dalle novelle ai bozzetti smaglianti di Luigi di San Giusto, per quanto concerne il testo; dalle splendide fotografie del signor Rhò Guerriera alle riproduzioni di quadri di illustri autori, dai studi di testa — straordinari — ai paesaggi più poetici, per quanto concerne le illustrazioni: il numero è tutto uno splendore.

E noi non possiamo che sempre più plaudire all'egregio direttore della Rivista, signor Ambate Cominetti, ed augurare che — anche per un maggior sviluppo del senso artistico — tale pubblicazione, unica in Italia per lusso e per bontà, si diffonda sempre maggiormente.

Buona usanza
Alla Congregazione di Carità in morte di, Giulia co. Ronchi-Gropello: avv. cav. Daniele Vatri lice 3, Cordoni Riccardo 1, Franz Mörderdorfer 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi fu Marco Bantusso 1, G. Luoi 1, Hoffmann e fam. 2, Ballico G. B. e fam. 3, Aristide Bonini 2, avv. Feruglio 1, Pagnutti Giovanni 1.

Alta Congregazione di Carità in morte di, Giulia co. Ronchi-Gropello: avv. cav. Daniele Vatri lice 3, Cordoni Riccardo 1, Franz Mörderdorfer 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi fu Marco Bantusso 1, G. Luoi 1, Hoffmann e fam. 2, Ballico G. B. e fam. 3, Aristide Bonini 2, avv. Feruglio 1, Pagnutti Giovanni 1.

Alta Congregazione di Carità in morte di, Giulia co. Ronchi-Gropello: avv. cav. Daniele Vatri lice 3, Cordoni Riccardo 1, Franz Mörderdorfer 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi fu Marco Bantusso 1, G. Luoi 1, Hoffmann e fam. 2, Ballico G. B. e fam. 3, Aristide Bonini 2, avv. Feruglio 1, Pagnutti Giovanni 1.

Alta Congregazione di Carità in morte di, Giulia co. Ronchi-Gropello: avv. cav. Daniele Vatri lice 3, Cordoni Riccardo 1, Franz Mörderdorfer 1, Lorenzo Morelli 1, Luigi fu Marco Bantusso 1, G. Luoi 1, Hoffmann e fam. 2, Ballico G. B. e fam. 3, Aristide Bonini 2, avv. Feruglio 1, Pagnutti Giovanni 1.

Note agricole
APPUNTI

Pravidanza. — Le merci necessarie per l'esercizio dell'industria agraria, possono essere offerte al massimo buon mercato dalle Istituzioni agricole, Circoli agricoli, Comuni, Casse rurali, Lattorie con servizio d'acquisto, agli agricoltori così, purché questi sottoscrivano in tempo utile quello, che può loro abbisognare per tutto l'anno.

Io tal modo le Istituzioni agricole si trovano in grado di acquistare, concimi, sementi, sostanze antiparassitarie, macchine agricole, quando sul mercato si presentano le offerte migliori.

Un concime prestatato molto tempo prima del suo ritiro, può essere ceduto ad un prezzo molto inferiore a quello del momento della consegna, poiché in quest'ultima epoca si ha la massima richiesta e quindi la massima sustentezza del mercato.

L'agricoltore deve prenotare senza preoccuparsi del prezzo che verrà fatto alla merce acquistata, poiché l'attuazione agraria deve raccogliere prima tutte le prenotazioni, per potere poi nell'acquisto di forti quantità di merci avere facilitazioni maggiori nei prezzi.

Occupazioni di stagione. — L'agricoltore dovrebbe portare, in questi momenti d'ozio, la sua attenzione agli strettamente agricoli e cercare di metterli in ordine. Molto spesso nelle campagne si si sente dire che « non è il tempo di lavarsi il viso quando si va a letto » e si vedono aratri, erpici, falciatrici, ecc. sporchi e ammucchiati qua e là senza ordine. Alla ripresa dei lavori si trova p. es. che manca una vite, che la ruigine ha corruso una par e impertante, che l'umidità ha guastato la parte legnosa di una macchina o dell'altra, e bisogna ritardare questo o quel lavoro per mandare la macchina al fabbro o al falegname.

Finali i lavori adunque si ripongano gli attrezzi in luogo riparato, si liberino dalla terra, si dia un po' di grasso alle parti che ne hanno bisogno e si ripariano quelle che hanno sofferto, te stando a mente che chi non cura baccino, tara bucone.

Farmaggio invernale. — Le principali cure che dovrà avere il casaro in questa stagione, si possono riassumere nelle seguenti: spurgo regolare del coagulo in caldaia, temperatura costante nei magazzini non inferiore mai agli 11° C. e buona ventilazione nelle ore più calde della giornata; avvertenze che si debbono osservare durante l'inverno, non dimenticando la pulizia e il buon governo dei formaggi.

Il letame non basta. — Lo stallatico che si produce nell'azienda agraria e che vi si consuma, non è sufficiente a mantenere in grado costante la fertilità dei terreni e tanto meno ad aumentarla. Con diversi prodotti noi esportiamo dell'azoto e della quantità notevole di azoto, di potassa, di azoto. Vengono restituite queste sostanze al terreno col solo letame? No, certamente.

Bisogna dunque compattare il letame con concimi minerali. Ormai dovrebbero tutti essere persuasi che questi concimi sono assolutamente indispensabili per mantenere costante la fertilità e la produttività dei terreni.

PICCOLA RIVISTA DI BORSA

Una notizia tendenziosa pervenuta dal Congresso d'Algerias, stata commentata naturalmente in senso pessimista, ha bastato ad intorbidare quella buona tendenza che avevano le Borse in china della settimana precedente.

La giornata di lunedì ha dimostrato come sta la sensibilità delle Borse atte a subire la mutabilità del suo indirizzo ad ogni piccolo spauracchio artificiosamente magari diffuso.

Fa il lunedì una giornata per le Borse nostre, come anche per quella di Parigi, mentre quella di Londra e Berlino probabilmente per essere meglio in condizioni di valutare le diserie sul disaccordo dei conferenzari lavoro di accorgersi dell'incidente.

Che vi sia poco di chiaro su quanto fanno i diplomatici al Congresso, ognuno lo riconosce, come è evidente che essi si adoperano con ogni mezzo per evitare confrazioni.

Ranimato le Borse ebbero giornate buone durante la settimana ed i prezzi di giorno in giorno salivano.

Un po' di debolezza ragionata per gli inevitabili realzi, appunto nella Borsa di ieri, però in misura trascurabile.

I prezzi dei soliti valori li segniamo qui appiedi, facendo rilevare la resistenza ed il ottimo contugno, che nebrach' cambiamenti ha saputo la nostra Renditi mantenere.

Il cambio fece un po' capolino, a elevò a 5 centesimi di premio, cosa questa sensibile per le transazioni che si constatarono nei rapporti d'affari internazionali che dimostrano come i mercati nostri con lievi disparità dalla pari bilanciano l'esigenza dell'effettivo.

Finalmente un microscopico affare è venuto a nostra conoscenza riferendosi ad azioni della Banca Popolare Friulana venduta a lire 210 ex dividendo.

Costatiamo che spesa volte c. man

uno lo riferito di altri affari, combinate come si vuol dire a brevi mano, sistema questo quasi entrato nell'abitudine della nostra piazza; e ciò pare abbia peccato a riparare questa Banca Commerciale istituendo nei propri locali la sede di riepilogazione degli uomini d'affari dove non mancherà di dare la giusta quotazione ai titoli delle diverse aziende locali.

Nel nostro giornale abbiamo data lunedì scorso un'ampia relazione sull'assemblea avvenuta del Tram cittadino, e continueremo ad informare i nostri lettori delle deliberazioni che si prenderanno domani nelle assemblee della Banca di Udine, di quella Cooperativa Udinese e del Cotoficizio Udinese.

Seguiamo i prezzi dei valori:
Rendite 5% 105.45
» 3% 103.80
Banca d'Italia 1337
» Commerciale 980
» di Credito 687
Ferr. Meridionali 743
» Mediterranee 446
» Venete 110
Banca di Udine 205
» Pop. Friulana ex 210
Cotoficizio Udinese 1650

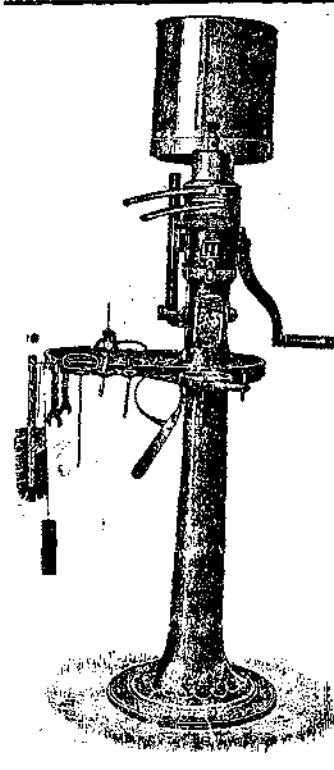
Corso odierno della Moneta
Corona 104.50 | Napoleoni 20.-
Marchi 132.65 | Stacchi 25.01
Rubli 262.25 | Lira 98.50

Note e Notizie

UN DEPUTATO DONNA

Il Daily Express narra questo curioso incidente che sarebbe occorso ieri l'altro a Westminster, in occasione dell'inaugurazione del Parlamento.

Una signorina della buona società avrebbe scommesso che sarebbe stata ricevuta come un deputato della Camera dei Comuni, e avrebbe assistito alla elezione dello Speaker. La scommessa è stata vinta: la signorina, travestita da uomo, entrò alla Camera dei Comuni, presentò un certificato ufficiale elettorale e passò come uno dei nuovi



Antica e Premiata
Ditta
PASQUALE
TREMONTI
UDINE
UNICA SPECIALISTA
per
IMPIANTI COMPLETI
di LATTERIE
e DISTILLERIE
Assortito Deposito
Fabbrica Macchine
ed Attrezzi
per le medesime
LA FONTE PALMA
di LOSER JANOS - BUDAPEST
dell'ACQUA PURGATIVA, NATURALE
RINFRESCANTE
più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo

Interessante per tutti

La ditta L. CHIUSI avverte di aver messo in vendita nei locali dell'antica sede in Via Cavour 36, un grande stok di rimanenze scampoli, tagli vestiti e palctots leggeri e pesanti con fortissimi ribassi.

Le signore che hanno bambini e ragazzi da vestire troveranno certo una grande convenienza così anche se desiderano un buon vestito inglese lo troveranno a metà prezzo.

Centro disturbi di Stomaco, Fegato, Intestini, Alito cattivo, Anemia, Nevralgia. Original Fernet Company (Anonima) Capitale 800.000 inter. versato

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Rubrica

Partenze da Udine a... 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.05, 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10, 8.5, 11.15, 15.44, 21.45, 9.25, 10.30, 18.37, 8.25, 14.35, 18.40, 7.10, 13.05, 17.56, 19.25, 6.07, 11.50, 17.80, 5.25, 8.00, 15.43, 17.25

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinovigloro o prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Vendesi in tutte le Farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmacopea uff. del Regno.

MAGNETISMO

Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui debba interrogare, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro che riceverà con tutta sollecitudine e segretezza gli verrà trascritto il responso della Sannambula il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto debbesi spedire per l'Italia L.5.15 e se per l'estero L. 8 dentro lettera raccomandata o in cart.-vaglia e dirigersi al

Prof. Pietro D'Amico - Via Sallustiana - BOLOGNA (Italia)

INGANNO

Stante la reputazione mondiale della Maglieria Igieneica Hérlion tutti desiderano di fornirsi delle medesime. Le domande nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disavvolture, presenta un genere contraffatto, più di cotone che di lana, venduto a qualunque prezzo, ingannando il fabbricante Hérlion ed anche il compratore. Accortisi poi di questo abuso di buona fede, per evitare seccature non danno neppure denuncia alle autorità competenti. Conviene esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C. Hérlion, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro la lucidità e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle né la biancheria. Dietro Carlolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmante per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fuazione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Golei atto a combattere e guarire i golei in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Excelstar pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro carta. Vaglia spedimento franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Bodolfo del fu Scipione Tarulli** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippi-Girolami in via del Monte.

La specialità del giorno è la **PETROLINA**

A BASE DI PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unica che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e rigogliosa capigliatura. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare, di modo che col suo uso si può evitare certo, una precoce calvizie. Viene raccomandato l'uso a tutto la età e sessi, specialmente alle signore, che con questo prodotto potranno avere una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tenere puliti la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dei loro bambini.

Infine la **PETROLINA** fa crescere i capelli, ne aiuta lo sviluppo, ne arresta la caduta, fa aprire la forfora, rendendoli morbidi, lucidi, conservandone il loro colore naturale.

Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduti i capelli. È anche il più bell'ornamento, perché con l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzione lire 2.

Si spedisce ovunque inviando cartolina-vaglia di lire 2.75 all'Ufficio Annuzi del giornale IL PAESE, Udine, Via Prefettura N. 6.

Domandate solo la **PETROLINA LONGEGA**

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una linatura, un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera nella massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo del capello e della barba fornendo il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute e fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO
Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
Piacente ho potuto trovare un preparato che mi ridonava ai capelli e alla barba il colore primitivo, le freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo all'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora ho un bel pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una linatura, ma si tratta di una vera e propria acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sul bulbo del pelo facendo scomparire istantaneamente la pelliccia e ridonando la sede del capello, tanto che ora ad un anno non più, ma entro il periodo di due o tre mesi.

Costa L. 4 la bottiglia, con. Se la già per la spedizione, a bottiglie L. 2 — e bottiglia L. 1 il flacone di prova da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.

Deposito generale da **MIGONE & C. - Via Torino, 13 - Milano.**

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale della "Navigazione Generale Italiana"

(Società riunita Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 16 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK	A richiesta si dispensano biglietti per l'interno degli Stati Uniti.	per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES
VAPORE	Compagnia	VAPORE
CITTA DI NAPOLI	La Veloce	ARGENTINA (d. o. n.)
SICILIA	M. G. I.	UMBRIA
IL PIEMONTE	20	CENTRO AMERICA
	25	La Veloce
		Partenza
		22 febbraio
		1 marzo
		8 marzo

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile) il 15 Marzo 1908 partirà il vapore della Veloce **SARDEGNA**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE il 1.º marzo 1908 - col piroscafo della Veloce **WASHINGTON**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. N.B. — Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNZIO IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accende anno passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esportate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord.

TELEFONO N. 2-34 Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: **Navigazione**, oppure **Veloce**, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor **PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16**
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Le rinomate tinture di A. Longega di Venezia sono vendibili presso il giornale "Il Paese", ed il parrucchiere Gervasutti in Mercatovecchio.

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.
P. S. — Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo, Roccia Melise.** — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angela Fabris e V. Beltrama.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCCELLI.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi Udine, 1908 — Tip. M. Barducco

Tram da Udine R.4. S.T. 8.15 8.40 11.20 11.40 14.50 15.15 17.35 18.00 Per Cividalis Nera, via 10.30, arrivo Per Mirisalle 15, arrivo ogni mese Per Fontanafredda Recapito F. Cavallotti alle 18, arrivo 19.30, arrivo Per Fossatone Recapito F. Cavallotti alle 18, arrivo 19.30, arrivo Per Fossatone Recapito F. Cavallotti alle 18, arrivo 19.30, arrivo Per Fossatone Recapito F. Cavallotti alle 18, arrivo 19.30, arrivo Per Fossatone Recapito F. Cavallotti alle 18, arrivo 19.30, arrivo